

NORMATIVA

TES
IND

CORONAVIRUS

25 gennaio 2021

Ordinanze del Ministero della Salute per la classificazione delle Regioni: aggiornamento

In breve

A seguito della pubblicazione del DPCM 14 gennaio 2021, in base all'andamento dei contagi da Covid-19, il Ministero della Salute ha emesso nuove Ordinanze che hanno nuovamente suddiviso le Regioni italiane in tre zone (cd "rosse", "arancioni" e "gialle"), alle quali si applicano disposizioni differenziate.

Si riporta un riepilogo delle diverse misure che devono essere adottate nelle singole Regioni a seconda della zona in cui rientrano.

TES/IND 32/21

Precedenti comunicazioni sul coronavirus

Tutte le comunicazioni inviate alle imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

Ordinanze del Ministero della Salute

In accordo con quanto definito dal DPCM 14 gennaio 2021⁽¹⁾ (vedere Circolare TES/IND 22/21), il Ministero della Salute ha pubblicato una serie di Ordinanze^(2,3,4,5,6,7) che stabiliscono a quali Regioni/Province autonome si debbano applicare le disposizioni aggiuntive di cui agli artt. 2 e 3 del DPCM.

Zone rosse

Attualmente (25 gennaio 2021) rientrano tra le cosiddette "zone rosse":

- P.A. Bolzano,
- Sicilia.

A questa Regione e questa Provincia Autonoma si applicano quindi le disposizioni aggiuntive dettate dall'art. 3 del DPCM.

Zone arancioni

Sempre alla data odierna, rientrano tra le cosiddette "zone arancioni":

- Abruzzo,
- Calabria,

- Emilia Romagna,
- Friuli Venezia Giulia,
- Lazio,
- Liguria,
- Lombardia,
- Marche,
- Piemonte,
- Puglia,
- Sardegna,
- Umbria,
- Valle d'Aosta,
- Veneto.

A queste 14 Regioni si applicano quindi le disposizioni aggiuntive previste dall'art. 2 del DPCM.

Altre Regioni (cosiddette “zone gialle”)

Si ricorda che, nelle Regioni/Province autonome che non sono state inserite nelle sopracitate zone (quindi: Basilicata, Campania, Molise, P.A. Trento, Toscana) devono comunque applicarsi le disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM 14 gennaio 2021.

Ordinanze Regionali

Alcune Regioni stanno procedendo alla pubblicazione di Ordinanze Regionali che, pur non discendendo dal DPCM 14 gennaio, possono introdurre limitazioni aggiuntive a quelle previste dal Decreto stesso. Si invitano pertanto le imprese associate a monitorare i siti istituzionali delle Regioni di interesse per le informazioni più aggiornate.

Entrata in vigore e validità

Per maggiore chiarezza, si riporta di seguito una tabella riassuntiva della classificazione delle Regioni e della validità delle rispettive Ordinanze del Ministero della Salute.

Regione	Classificazione	Riferimento Normativo	Validità
Abruzzo	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Basilicata	Gialla	DPCM 14 gen, art. 1	16 gen-5 mar
Calabria	Arancione	Ord. 22 gen ⁽⁶⁾	24 gen-7 feb
Campania	Gialla	DPCM 14 gen, art. 1	16 gen-5 mar
Emilia-Romagna	Arancione	Ord. 22 gen ⁽⁶⁾	24 gen-7 feb
Friuli-Venezia Giulia	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Lazio	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Liguria	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Lombardia	Arancione	Ord. 23 gen ⁽⁷⁾	24 gen-7 feb
Marche	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Molise	Gialla	DPCM 14 gen, art. 1	16 gen-5 mar
P.A. Bolzano	Rossa	Ord. 16 gen ⁽³⁾	17-31 gen
P.A. Trento	Gialla	DPCM 14 gen, art. 1	16 gen-5 mar
Piemonte	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Puglia	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Sardegna	Arancione	Ord. 22 gen ⁽⁵⁾	24 gen-7 feb
Sicilia	Rossa	Ord. 16 gen ⁽⁴⁾	17-31 gen
Toscana	Gialla	DPCM 14 gen, art. 1	16 gen-5 mar
Umbria	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Valle d'Aosta	Arancione	Ord. 16 gen ⁽²⁾	17-31 gen
Veneto	Arancione	Ord. 22 gen ⁽⁶⁾	24 gen-7 feb

Allegati

	Zone arancioni - Ordinanza 16 gennaio 2021
	PA Bolzano zona rossa - Ordinanza 16 gennaio 2021
	Sicilia zona rossa - Ordinanza 16 gennaio 2021
	Ordinanze 22 e 23 gennaio 2021 - Zone arancioni
	Autodichiarazione spostamenti

Note

- 1) GuRI n. 11 del 15 gennaio 2021, S.O. n. 2, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»
- 2) GuRI n.12 del 16 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 16 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria e Valle d'Aosta
- 3) GuRI n.12 del 16 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 16 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la Provincia autonoma di Bolzano
- 4) GuRI n.12 del 16 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 16 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la Regione Sicilia
- 5) GuRI n. 18 del 23 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 22 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la Regione Sardegna
- 6) GuRI n. 18 del 23 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 22 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per le Regioni Calabria, Emilia Romagna e Veneto
- 7) GuRI n. 18 del 23 gennaio 2021, Ministero della Salute, Ordinanza 23 gennaio 2021, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la Regione Lombardia